

■ **BPB** Il segretario generale della **Fabi** sottolinea che si tratta di «un atto fondamentale»  
**«Senza Spa a rischio 2.700 posti»**

*Col voto negativo dei soci in assemblea, la banca verrebbe messa in liquidazione*

**Decisivo  
l'incontro  
di fine  
giugno**

ROMA - Con un voto negativo dei soci in assemblea sulla trasformazione in spa la Banca popolare di Bari «verrebbe messa in liquidazione e sarebbero a rischio 2.700 posti di lavoro, con uno scenario imprevedibile per il territorio a livello economico». Così il segretario generale della **Fabi**, Lando **Sileoni** in una nota dove sottolinea che si tratta di «un atto fondamentale perché non diventi vano lo sforzo del Fondo interbancario di tutela dei depositi e del Mediocredito centrale, che in questa operazione investono oltre 1,5 miliardi di euro. Non deve diventare vano nemmeno il sacrificio delle lavoratrici e dei

lavoratori della stessa Popolare di Bari, che contribuiranno al salvataggio con una riduzione dei costi del personale pari a 67 milioni e che saranno essenziali, con la loro professionalità e con le loro qualità anche umane, a rilanciare la banca». «Agli azionisti ricorda il segretario generale della **Fabi** - è stata proposta una transazione pari a 2,38 euro per azione: la proposta è condizionata a un numero minimo di adesioni, il 50% dei destinatari e il 60% del controvalore delle azioni. Agli stessi soci viene offerto gratuitamente un warrant ovvero una opzione di sottoscrizione di azioni di futura emissione». «Subito dopo la trasformazione in spa, servirà un management adeguato capace di rilanciare una realtà che diventi un pilastro, con una solida base proprio a Bari, per la rinascita dell'intero Mezzogiorno», conclude **Sileoni**: «Confido nell'impegno del presidente della Puglia, del sindaco di Bari e di tutte le forze politiche del territorio perché

diano un fondamentale contributo al buon esito della votazione assembleare».

Intanto la Banca in riferimento allo svolgimento della prossima assemblea straordinaria dei soci, ha ricordato che, in aggiunta alle modalità di partecipazione online, i soci potranno recarsi presso la filiale del gruppo ove è radicato il rapporto, per la compilazione, la sottoscrizione e la consegna dell'apposito modulo ai dipendenti del gruppo incaricati delle funzioni di ausiliari del rappresentante designato, che provvederanno al successivo invio a Computershare Spa. Allo scopo di garantire l'esercizio del diritto di voto, molte filiali del Gruppo saranno aperte al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8:20 alle ore 13:20 e, previa richiesta di appuntamento da parte del Socio, dalle ore 14:30 alle ore 19:00. Sono inoltre previste aperture straordinarie nelle giornate di sabato 20 e 27 giugno dalle ore 9:30 alle ore 13:30 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00.



Una filiale della Banca Popolare di Bari

